



FONDAZIONE MORRA GRECO



Progetto realizzato con fondi POC
(PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE)
Regione Campania

COMUNICATO STAMPA

18 artisti “danzando sul vulcano” riflettono sull’eredità del Nuovo millennio nell’arte e nella società

Tanz Auf Dem Vulkan, Danza sul Vulcano, è la nuova mostra di Fondazione Morra Greco (Napoli, 12 ottobre-16 dicembre). Una riflessione sulla società dei consumi e sull’isolamento dell’individuo nell’era post moderna e digitale

L’avvento del nuovo millennio, con la nascita dei primi telefonini, la diffusione di Internet e la minaccia dell’AIDS: è questo il perno temporale attorno al quale si muovono i lavori di 18 artisti italiani e internazionali in **Tanz Auf Dem Vulkan** (Danza sul Vulcano), il nuovo progetto espositivo di Fondazione Morra Greco. **Dal 12 ottobre al 16 dicembre a Napoli**, Palazzo Caracciolo d’Avellino ospiterà una selezione di opere di pittura, scultura, installazione, fotografia e video che si interrogano sull’eredità del modernismo attraverso una lettura critica dell’arte, della società e della vita individuale dai primi anni duemila al presente.

Il titolo in tedesco si presta a più letture e richiami. Fa riferimento a un musical del 1938 che, a sua volta, si ispira ad una frase dell’allora primo ministro degli affari esteri tedesco, **Gustav Stresemann**. Quest’ultimo aveva usato una metafora per definire lo stato della Germania del tempo, la quale, a suo vedere, “stava danzando su un vulcano”. La frase è stata usata anche successivamente, nel 1998, per il documentario **Berlin Techno Sex: Tanz auf dem Vulkan**, incentrato sulla scena techno gay berlinese, libera, trasgressiva e, allo stesso tempo, pervasa da un desiderio di fuga della realtà; gli stessi sentimenti ed emozioni che hanno, con uno sguardo più generale, caratterizzato lo spirito dei primi anni duemila.

La lettura critica dell’interconnessa società di consumi

Tanz Auf Dem Vulkan offre uno sguardo sull’arte internazionale, esaltando, in particolare, il legame della collezione di Fondazione Morra Greco con l’arte centro europea e tedesca. Allo stesso tempo, la mostra non perde di vista il suo legame con Napoli: **il vulcano diviene anche il simbolo della città**, con alcuni lavori che reinterpretano il tumulto e la transizione che hanno caratterizzato il delicato passaggio da un millennio all’altro e, più in generale, del senso di precarietà che la contraddistingue da sempre.

I 18 artisti fotografano e interpretano quegli anni, caratterizzati da un clima di crescente attivismo politico, oltre a forme di **protesta e ribellione** nei confronti della nuova interconnessa società di consumi. Una ribellione che si riflette nei lavori di chi, come reazione in chiave anti moderna, fa uso di materiali poveri nelle sue pratiche performative. La mostra indaga, altresì, **la sottile soglia tra mediatico e reale** e un’ulteriore conseguenza della società post moderna e digitale che vede



FONDAZIONEMORRAGRECO



l'individuo solo nel villaggio globale, con la sua identità resa anonima dallo schermo di un computer, sempre connesso ma isolato come in un gigantesco Matrix.

Tanz Auf Dem Vulkan include i lavori di **Candice Breitz, Adriano Costa, Lothar Hempel, Evan Holloway, Judith Hopf, Jonathan Horowitz, Jim Lambie, Miltos Manetas, Win McCarthy, Ryan Mendoza, Helen Mirra, Henrik Plenge Jakobsen, Daniel Pflumm, Hannah Starkey, Simon Starling, John Pilson, Tim Rollins & K.O.S. e Hiroshi Sugito.**

La marcia di avvicinamento a EDI Global Forum

Tanz Auf Dem Vulkan segna anche una tappa di avvicinamento a **EDI Global Forum**, il progetto di Fondazione Morra Greco realizzato con il contributo della Regione Campania che, dal 24 al 27 ottobre a Napoli coinvolge musei, università, accademie, istituzioni e associazioni culturali del terzo settore, artisti, operatori, curatori, imprese e altre figure della società civile. Dalla Colombia all'Uganda, dalla Corea del Sud agli Stati Uniti, passando per Giappone, Inghilterra e attraversando l'Europa: più di 90 istituzioni da tutto il mondo, in rappresentanza di 30 Paesi e di tutti e 5 i continenti, si confronteranno sul presente e il futuro delle pratiche educative e delle politiche culturali. **Per info:** <http://www.fondazionemorragreco.com/edi-global-forum/>

Il progetto espositivo è finanziato con risorse del POC Campania FESR 2014/2020, Piano Strategico Cultura e Beni Culturali Global Forum - Mostre d'arte contemporanea EDI 2023 - CUP C64H22001450006.

Fondazione Morra Greco promuove, sostiene e sviluppa la cultura contemporanea, valorizzando la visione di artisti internazionali e locali, emergenti o già affermati. La Fondazione ospita e collabora a importanti progetti a livello locale, nazionale e internazionale producendone anche di propri, come EDI Global Forum, e presenta inoltre un ricco programma multidisciplinare di attività espositive, culturali e didattiche che contribuiscono a consolidare la propria vocazione come luogo di creazione, progettazione e produzione della cultura contemporanea in tutte le sue forme.

CONTATTI

Ufficio Stampa

Pasquale Raicaldo - 347 647 9093

Giancarlo Donadio - 3298978575

ufficiostampa@fondazionemorragreco.com

Fondazione Morra Greco

comunicazione@fondazionemorragreco.com

Ulteriori informazioni

<http://www.fondazionemorragreco.com/>

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

Fondazione Morra Greco

Largo Proprio D'Avellino 17, Napoli info@fondazionemorragreco.com www.fondazionemorragreco.com

giovedì – sabato / 10 - 18